



CITTA' DI TREIA

(Provincia di Macerata)

Piazza della Repubblica, n. 2 - Cap 62010 TREIA (MC)
C.F. e P.I. 00138790431 – Tel. 0733-218705 - Fax 0733-218709

SETTORE POLIZIA LOCALE E AMM.VA - COMMERCIO - SUAP Ufficio POLIZIA MUNICIPALE

ORDINANZA N. 26 DEL 21-04-2020

Reg. generale n. 43 del 21-04-2020

Oggetto: AUTORIZZAZIONE DI OCCUPAZIONE DI SUOLO PUBBLICO DI CUI ALL'ART. 21 D.LGS. 285/1992 E SEGNALAMENTO TEMPORANEO DI CANTIERE STRADALE AI SENSI DEGLI ARTT. 30 E SEGUENTI D.P.R. 495/1992. APM MACERATA.

IL FUNZIONARIO RESPONSABILE DEL V SETTORE

PRESO ATTO della comunicazione di inizio lavori asseverata acquisita al protocollo dell'Ente al n. 18.171 del 2 ottobre 2019, presentata dall'ing. Panduri Simone, responsabile del servizio idrico integrato per conto della ditta APM SpA, con sede in Macerata, viale Don Bosco n. 34, per esecuzione di un intervento di realizzazione di opere interne di manutenzione straordinaria per rifacimento grigliati e opere di finitura del serbatoio idrico, situato in Treia, su area catastalmente contraddistinta al foglio n. 105 particelle 207 e 215;

ACQUISITA agli atti del procedimento:

- la domanda di occupazione temporanea di suolo pubblico prot. n. 3.693 del 28 febbraio 2020 avanzata dal sig. Panduri Simone, responsabile del servizio idrico integrato della Ditta APM SpA, con sede in Macerata, viale Don Bosco n. 34, con cui si richiede l'occupazione di suolo pubblico per l'esecuzione di interventi di manutenzione all'interno del serbatoio a servizio dell'acquedotto comunale, situato in Treia, in adiacenza alla locale struttura ospedaliera;

- la relazione tecnica esplicativa dell'intervento in cui si evidenzia la necessità di:

- a) eliminare la presenza della condotta di distribuzione principale in partenza dal serbatoio pensile sito in adiacenza alla struttura ospedaliera (che fornisce acqua potabile al centro storico treiese) per posarne una nuova il cui percorso si svilupperà lungo la strada interna di accessibilità all'obitorio e su porzione di parcheggio a servizio del nosocomio medesimo;

b) interventi sull'opera di presa a servizio dell'ospedale e sul relativo contatore di utenza, con rifacimento delle tubazioni e degli organi di manovra all'interno del serbatoio con nuove tubazioni in acciaio inox e posizionamento di apparecchiature di controllo e comando necessarie al funzionamento della rete comunale e all'ottimizzazione della sua gestione;

RILEVATO che in fase di esecuzione degli interventi da realizzare necessita:

- la sostituzione di alcune apparecchiature dell'impianto idraulico non in efficienza che hanno un ingombro e un peso tale da impedirne il trasporto manuale all'interno della camera di manovra del serbatoio, risultando necessario sollevarle dalla sottostante strada comunale di via Oberdan, a mezzo di autogrù, da posizionarsi nel suddetto viale, con conseguente interdizione al transito del tratto viario per una lunghezza di circa 60 metri;

- il collegamento della nuova condotta di distribuzione idrica esistente su via Altobelli, con necessità di occupazione di un tratto di corsia stradale per una lunghezza di circa 10 metri per esecuzione di scavo su strada che comporta la necessaria interdizione al transito di una corsia stradale per occupazione di cantiere, prescrivendo l'utilizzo dell'area degli stalli di sosta come corsia alternativa;

RILEVATA la necessità di attuare misure finalizzate a preservare la pubblica incolumità, nel corso dell'esecuzione dei lavori stradali come descritti nella relazione tecnica illustrativa, redatta dall'ing. Panduri Simone e visionati gli allegati progettuali all'istanza prot. n. 3.639 del 28 febbraio 2020;

DATO ATTO che l'esecuzione del predetto intervento necessita di occupazione dello spazio pubblico destinato a parcheggio come evidenziato nell'allegata planimetria da realizzarsi in conformità agli allegati planimetrici costituenti parte integrante del presente atto;

ATTESO che per la realizzazione del suddetto intervento è necessario predisporre idoneo segnalamento temporaneo di cantiere, ai sensi delle vigenti disposizioni del decreto legislativo 30 aprile 1992, n. 285 e del D.P.R. 16 dicembre 1992, n. 495;

VISTO l'articolo 21 del decreto legislativo 30 aprile 1992, n. 285;

VISTI gli articoli 30 e seguenti del D.P.R. 16 dicembre 1992, n. 495;

VISTO il decreto del Ministero delle infrastrutture e dei trasporti del 10 luglio 2002 *"Disciplinare Tecnico relativo agli schemi segnaletici differenziati per categorie di strada da adottare per il segnalamento temporaneo"*;

VISTI gli articoli 5, 6, 7 del decreto legislativo 30 aprile 1992, n. 285;

VISTI gli articoli 107 e 109 del decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267;

VISTO il decreto sindacale n. 22 del 30 dicembre 2019, di attribuzione delle funzioni di cui all'articolo 107 del D.Lgs. 267/2000 *"Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali"*;

AUTORIZZA

La ditta APM SpA, con sede in Macerata, viale Don Bosco n. 34, Rea n. 72407, nella persona del responsabile del servizio idrico integrato, alla realizzazione di un cantiere stradale temporaneo ed all'occupazione temporanea di suolo pubblico, nei luoghi da specificarsi nel dettaglio a seguire:

Luogo di occupazione e area di cantiere:

viale Oberdan, per un tratto di circa m. 60, per posizionamento di autogru e materiale da cantiere ed attrezzature meccaniche. Periodo di occupazione il giorno 23 aprile 2020, dalle ore 08.00 alle ore 19.00;

via Altobelli, per una lunghezza di m. 10 del tratto stradale, per esecuzione di scavo su strada e posizionamento di nuova condotta idrica. Periodo di occupazione, secondo tempistiche di intervento da comunicare preventivamente al Comando Polizia Locale.

L'occupazione di via Altobelli non può essere autorizzata nelle giornate di lunedì risultando la suddetta via interessata per spazi di manovra per veicoli adibiti al trasporto dell'ossigeno presso la locale struttura ospedaliera.

ORDINA

Alla Ditta APM SpA, con sede in Macerata, viale Don Bosco n. 34, Rea n.72407, responsabile dell'esecuzione dei lavori, l'apposizione di segnaletica temporanea, ai sensi dell'articolo 30 del Regolamento di Esecuzione del Codice della Strada e e del D.P.R. 10 luglio 2002 *"Disciplinare Tecnico relativo agli schemi segnaletici differenziati per categorie di strada da adottare per il segnalamento temporaneo"* conformemente alle prescrizioni sotto riportate, provvedendo:

- all'istituzione nell'area oggetto di occupazione del divieto di sosta con rimozione dei veicoli in difetto con posizionamento in loco di regolamentare segnaletica 48 ore prima della vigenza del divieto;
- per tutta la durata dell'occupazione di viale Oberdan e dell'interdizione al traffico veicolare deve essere attuato in sicurezza il seguente percorso alternativo:
- il transito veicolare proveniente da viale Armando Diaz dovrà essere obbligatoriamente deviato su via Dante Alighieri;
- il transito veicolare degli autocarri con massa complessiva a pieno carico inferiore a 3,5 ton. deve essere obbligatoriamente deviato sulla Strada Provinciale Romana 107 mediante posizionamento di regolamentare segnaletica di preavviso da posizionare lungo la Strada Provinciale Treiese 128 e segnaletica di deviazione obbligatoria da posizionare all'altezza dell'intersezione tra la S.P. Romana n. 107 e la S.P. Treiese n. 128;
- indicare il percorso alternativo per i veicoli di soccorso che dovranno necessariamente accedere alla struttura ospedaliera transitando per viale Unità d'Italia o per la S.P. Romana n. 107 con ingresso obbligato per Porta Cassera;
- posizionare all'altezza dell'intersezione tra via Armando Diaz e viale Unità d'Italia segnale di preavviso di strada interrotta con percorso alternativo consigliato per viale Unità d'Italia;
- istituire il senso unico alternato in via Altobelli, per tutto il tratto interessato dall'occupazione, per esecuzione di scavo su strada, con necessaria interdizione al transito di una corsia stradale per occupazione di cantiere, utilizzando lo spazio degli stalli di sosta come corsia alternativa;
- provvedere alla delimitazione del nastro stradale su cui insiste l'occupazione dei mezzi d'opera e dell'area di intervento su cui verteranno le opere di manutenzione ordinaria da realizzarsi, delimitando l'area del cantiere conformemente alle prescrizioni di cui all'articolo 32 del D.P.R. 495/1992;

- garantire, in corrispondenza dell'occupazione di suolo pubblico e dell'area di cantiere, il transito pedonale in sicurezza. I cantieri edili, gli scavi, i mezzi e le macchine operatrici, nonché il loro raggio di azione, devono essere sempre delimitati, soprattutto sul lato dove possono transitare pedoni, con barriere, parapetti o altri tipi di recinzione come previsto dall'articolo 32 del D.P.R. 16 dicembre 1992, n. 495 (Reg. Esec. Codice della strada);
- il cantiere stradale deve essere delimitato con sistemi di segnalamento temporaneo ai sensi dell'articolo 5, comma 3, del Codice della strada e conformi per caratteristiche e dimensione alle prescrizioni di cui all'articolo 30 del D.P.R. 495/1992;
- l'occupazione di suolo pubblico deve essere conforme a quanto descritto sull'allegato planimetrico costituente parte integrante e sostanziale dell'ordinanza e deve essere delimitata da barriere conformemente alle prescrizioni di cui all'articolo 32 del D.P.R. 495/1992;
- la visibilità notturna dei segnali verticali è regolamentata dall'articolo 79 del D.P.R. 495/1992 e ad integrazione della visibilità dei mezzi segnaletici rifrangenti devono essere impiegati dispositivi luminosi a luce gialla. Durante le ore notturne e in ipotesi di scarsa visibilità, le barriere di testata delle zone di lavoro devono essere munite di idonei apparati luminosi di colore rosso a luce fissa;
- la segnaletica di sicurezza del cantiere stradale da apporsi a cura della ditta esecutrice dei lavori deve comprendere speciali accorgimenti a difesa dell'incolumità dei pedoni che transitano in prossimità dei cantieri stessi;
- i lavori ed i depositi su strada ed il relativo cantiere devono essere dotati di sistemi di segnalamento temporaneo mediante l'impiego di segnali previsti nello specifico dal Regolamento di esecuzione del Codice della strada. I segnali devono essere installati su supporti o basamenti mobili che ne garantiscano la stabilità in qualsiasi condizione della strada ed atmosferica. Per gli eventuali zavorramenti dei sostegni è vietato l'uso di materiali rigidi che possano costituire pericolo od intralcio alla circolazione;
- la visibilità notturna dei segnali verticali da utilizzare nei lavori stradali è regolamentata dall'articolo 79 del Regolamento di esecuzione al Codice della strada;
- la segnaletica di cantiere dovrà essere regolarmente apposta e ben visibile e lo spazio occupato dovrà essere recintato e segnalato con luci rosse fisse e dispositivi rifrangenti posti sulle testate e lungo il perimetro del cantiere delimitante l'occupazione stradale.

Devono essere rispettate in modo puntuale le prescrizioni di cui agli articoli 30, 31, 32, 33, 34, 35, 36, 37, 38, 39, 40 e 41 del D.P.R. 16 dicembre 1992, n. 495.

In caso di modifica della normale circolazione viaria, la presente ordinanza vale come disciplina della nuova circolazione per tutta la sua durata di validità, le eventuali violazioni saranno punite ai sensi del D.Lgs. 285/1992.

Il datore di lavoro dell'impresa esecutrice redige, in riferimento al cantiere, il piano di sicurezza prima dell'inizio delle attività operative nel cantiere temporaneo e mobile con valutazione dei rischi a cui sono sottoposti i lavoratori, l'individuazione delle misure di prevenzione e di protezione da adottare per limitare al massimo il rischio ai sensi dell'articolo 88 del D.Lgs. 81/2008.

L'utenza verrà portata a conoscenza delle modifiche effettuate mediante apposizione della dovuta e regolamentare segnaletica stradale installata a cura della ditta esecutrice dei lavori.

Il direttore dei lavori è tenuto a comunicare al Comando Polizia Locale (0733/218722 - 335/7127272) l'inizio dei lavori e il termine degli stessi o eventuali esigenze sopraggiunte nel corso delle lavorazioni che necessitano di modifiche alla viabilità difforni a quanto inizialmente comunicato e regolamentato dal presente atto ordinamentale.

Il Comando di Polizia Locale è incaricato del controllo sulla corretta esecuzione della presente ordinanza.

Ogni violazione alla medesima comporta l'applicazione delle sanzioni previste dall'articolo 21 del D.Lgs. 285/1992 e quelle accessorie previste dal medesimo articolo, nonché quelle del Regolamento edilizio di questo Comune.

Al Comando di Polizia Locale ed agli Agenti della Forza Pubblica è demandato il compito di controllare l'esecuzione della presente ordinanza.

Ai sensi dell'articolo 37 del D.Lgs. 285/1992, è ammesso ricorso, entro il termine di giorni 60, al Ministero delle infrastrutture e dei trasporti con le formalità previste dall'articolo 74 del relativo Regolamento di esecuzione, nonché ricorso al Tribunale Amministrativo Regionale entro 60 giorni, nei termini e nei modi previsti dall'articolo 2 della legge 6 dicembre 1971, n. 1034, o, in alternativa, è ammesso il ricorso straordinario al Presidente della Repubblica entro 120 giorni dalla data di pubblicazione del presente atto.

DISPONE

La trasmissione del presente provvedimento:

- al responsabile del servizio idrico integrato dell'Azienda Apm spa di Macerata, ing. Panduri Simone;
- al Funzionario responsabile I Settore "Affari Generali ed Istituzionali – Risorse Umane – Servizi Demografici" per la pubblicazione.

Il Funzionario del V Settore
Dott.ssa Barbara Foglia

Informativa ai sensi del D.Lgs. n. 101/2018 di aggiornamento del codice della privacy (D.Lgs. 30 giugno 2003, n. 196) e della GDPR (regolamento UE n. 679/2016), che dettano prescrizioni in materia di tutela delle persone e degli altri soggetti rispetto al trattamento dei dati personali.

Il "Codice" garantisce che il trattamento dei dati personali si svolga nel rispetto dei diritti e delle libertà fondamentali, nonché della dignità dell'interessato, con particolare riferimento alla riservatezza, all'identità personale ed al diritto alla protezione dei dati personali.

Si informa, ai fini di tutela dei dati personali:

- il trattamento dei dati raccolti sarà improntato ai principi di necessità, correttezza, liceità e trasparenza, tutelando la riservatezza dell'interessato;
- i dati forniti saranno utilizzati dal Comune di Treia - Settore Polizia Locale esclusivamente nell'ambito del presente procedimento finalizzato all'ottenimento dell'autorizzazione all'occupazione di suolo pubblico e alla relativa ordinanza di segnalamento temporaneo di cantiere stradale temporaneo;
- i dati forniti potranno utilizzarsi per gli adempimenti amministrativi connessi al presente procedimento autorizzatorio e disposti dalla legislazione vigente;
- il trattamento sarà effettuato tramite strumenti cartacei, informatici, telematici atti a gestire e memorizzare i dati di cui trattasi, garantendone la sicurezza e la riservatezza;
- il conferimento dei dati è obbligatorio per il rilascio del provvedimento autorizzatorio richiesto;
- i dati raccolti potranno essere comunicati e diffusi, per le stesse finalità di carattere istituzionale, ad altri soggetti eventualmente coinvolti nel procedimento (verifica delle dichiarazioni effettuate e degli adempimenti previsti, controlli, ecc.);
- titolare del trattamento è il Comune di Treia nella persona del Vicesindaco pro tempore, David Buschittari;
- responsabile del trattamento è il Funzionario responsabile del V Settore "Polizia locale ed amministrativa - Commercio - Suap" dott.ssa Barbara Foglia;

l'interessato ha diritto di ottenere la conferma dell'esistenza o meno di dati personali che lo riguardano, anche se ancora non registrati, e la loro comunicazione in forma intellegibile; l'aggiornamento, la rettificazione ovvero, quando vi ha interesse, l'integrazione dei dati.-